



**ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"**

e-mail: [info@convenevole.prato.it](mailto:info@convenevole.prato.it) sito web: [www.convenevole.prato.it](http://www.convenevole.prato.it)

I.C. "CONVENEVOLE DA PRATO"-PRATO  
Prot. 0008966 del 27/10/2016  
04-06 (Uscita)

Prato, 27/10/2016

**Al Comune di Prato  
Servizio Pubblica Istruzione  
Via Santa Caterina, 17  
59100 Prato**

**Oggetto: ampliamento Offerta Formativa a.s. 2016/17 "I.C.A.R.E." – invio progetto di dettaglio "SCOPRIRE CONOSCERE PRENDERSI CURA Ovvero Senza Condivisione Possibile Crescere?" e richiesta finanziamento**

Si trasmette in allegato il formulario relativo al progetto in oggetto, per il quale si richiede un finanziamento di Euro 6200,00.

Si resta in attesa di comunicazione in merito all'accoglimento della richiesta.

**Il Dirigente Scolastico  
(firma autografa sostituita  
a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)**

RUP: Dirigente scolastico  
Prof. Stefano Pollini  
[s.pollini@scuole.prato.it](mailto:s.pollini@scuole.prato.it)

Via Primo Maggio, 40 - 59100 - Prato  
Tel. \*\*39 (0)574 636759 - Fax \*\*39 (0)574 630463  
Codice Univoco Fatturazione UF7SR9 - C. F. 92009300481  
e-mail ministeriale: [poic80500x@istruzione.it](mailto:poic80500x@istruzione.it)  
e-mail istituzionale: [info@convenevole.prato.it](mailto:info@convenevole.prato.it)  
P.e.c. ministeriale: [poic80500x@pec.istruzione.it](mailto:poic80500x@pec.istruzione.it)

Referente: sig.ra  
Maria Gabriella Stumpo  
e-mail: [g.stumpo@scuole.prato.it](mailto:g.stumpo@scuole.prato.it)

**PROGETTO AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2016/17 "I.C.A.R.E."**  
*Insieme costruiamo alleanze e relazioni educative*

**Formulario di dettaglio**

**INFORMAZIONI GENERALI**

**IC Convevole da Prato – Via Primo Maggio 40 – 59100 Prato**

---

numero alunni iscritti dell'Istituto 1004

---

**2 - Titolo del progetto**

**SCOPRIRE CONOSCERE PRENDERSI CURA**

Ovvero

**Senza Condivisione Possibile Crescere?**

---

**3 - Area di intervento**

**Scuola inclusiva per tutti : eventuali dettagli**

**4 - Docente referente per il progetto / Equipe di progetto –**

**Ins. Capezzuto Maria – Scuola Infanzia "Le Badie"**

---

**Ins. Chiara Maria Finocchi – Scuola Primaria "Le Fonti"**

---

**Prof.ssa Ilaria Simonetta Pardo – Scuola Secondaria di Primo Grado**

---

**Recapito telefonico 0574-636759**

---

**5 - Referente per la parte amministrativa e finanziaria**

**Dott. Alfonso Pepe**

---

**Recapito telefonico 0574636759**

---

**6 –Periodo di svolgimento Novembre 2106 – Giugno 2017**

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

**7.1 Alunni coinvolti per ordine di scuola**

Scuola Infanzia	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	N.ro alunni 163	Sezioni coinvolte 7
N. ro plessi 1		sul totale di 163	Sul totale di 7
Scuola Primaria	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	N.ro alunni 374	Classi coinvolte 15
N. ro plessi 1		Sul totale di 374	Sul totale di 15
Scuola Sec. 1° grado	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	N.ro alunni 467	Classi coinvolte 20
N. ro plessi 1		Sul totale di 467	Sul totale di 20

**7.2 Personale coinvolto**

Esperti esterni

n. 3

Docenti per funzioni trasversali e Personale Ata (Coll. scolastici/Assistenti Amministrativi/Coord. Amministrativi e Tecnici/Dsga) solo con finanziamento fondo di Istituto o diverso dalle risorse dell'ente

n. 9 Docenti  
3 coll. scolastici  
3 pers. ATA

---

**7.3 Durata del progetto**

Ore totali previste

esperti 144  
docenti 37  
ATA 33,32

---

Data di inizio

Data di conclusione

	<b>11</b>	<b>2016</b>
	<b>6</b>	<b>2017</b>

## 8 – RISORSE STRUMENTALI

Strumenti / spazi necessari:

Aule didattiche;

Biblioteche;

Palestre e spazi luduco-ricreativi

Spazi del sostegno

Spazi di ascolto-consulenza

LIM e applicativi informatici per gli alunni H e DSA

Laboratori

Aula informatica

Aule di musica, arte e scienze (scuola primaria e secondaria)

Laboratorio "Insuperabili" (scuola infanzia)

## 9 – PIANO FINANZIARIO

### ENTRATE

**Totale delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto Euro 8540,00**

*di cui*

1) Risorse del Comune		Euro 6200,00
2) Risorse dell'Istituto		Euro 2340,00
3) Altre risorse previste (Specificare)		Euro
<b>TOTALE GENERALE RISORSE (ENTRATE)</b>	<b>EURO</b>	<b>8540,00</b>

### SPESE

**(corrispondente al totale delle entrate)**

- **DOCENTI INTERNI per attività trasversali (es. coordinamento, monitoraggio) - PERSONALE ATA** (Coll. scolastici/Assistenti Amministrativi/Coord. Amministrativi e Tecnici/Dsga)

#### **SOLO CON RISORSE DA FONDO DI ISTITUTO O ALTRO FINANZIAMENTO DIVERSO DALLE RISORSE DELL'ENTE**

Nominativo	Qualifica / Ruolo	Ore	Euro
Capezzuto Maria	Docente infanzia	5	116,11
Finocchi Chiara Maria	Docente Primaria	8	185,78
Del Gigia Gianna	Docente Primaria	8	185,78
Pardo ilaria Simonetta	Docente Secondaria	8	185,78
Chiesi Laura	Docente Secondaria	4	92,89
Bacci Chiara	Docente Secondaria	4	92,89
Ferraro Egiziaca	Coll. Scolastico	5	83
Borriello Pasquale	Coll. scolastico	5	83
Moles Lucia	Coll. scolastico	5	83
Luisi Maria	ATA	6	115,44
Altobelli Anna	ATA	6	115,44
Pepe Alfonso	DSGA	6,32	160,89
	<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>EURO</b>	<b>1500,00</b>

- **ESPERTI ESTERNI**

Nominativo/denominazione	Qualifica / Ruolo	Ore	Euro
Fabbi Cecilia	Pedagogista	70	3150
Rovai Paola	Logopedista	15	750
Pierotti Alfredo	Esperto in comunicazione	5	250
Facchini	Psicologo	42	1050
Mediatore Culturale	Mediatore culturale	12	540
<b>TOTALE PARZIALE</b>		<b>144</b>	<b>5.740,00</b>

#### **Acquisto materiale di facile consumo max 10% risorse Comune di Prato**

Tipologia	Euro
Libri per i vari ordini di scuola	550,00
Materiale per allestimento/potenziamento n. 3 spazi presso la scuola (tappeti, cuscini, materiale didattico e gioco, sedie, tavoli, ecc.) per laboratori con alunni, docenti ed esperti	750,00
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>1.300,00</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>8.540,00</b>

## PIANO OPERATIVO DEL PROGETTO DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 10 - Breve analisi del contesto

Dall'anno scolastico 1999/2000 al 2013/2014 l'Istituto "Convenevole da Prato" ha attivato, in collaborazione con la "Rete delle Scuole Prato Sud", e si è fatto promotore, sostenendolo e incrementandolo di un Servizio di supporto e consulenza pedagogica, privilegiando la continuità e la positività dell'intervento fino a oggi.

L'Istituto Scolastico si trova in una zona in cui i contesti familiari sono vari ed eterogenei.

Alta è la percentuale di genitori che lavorano in zone lontane o che, vista la vicinanza con lo svincolo autostradale, si recano presso le città vicine. Questi presupposti fanno sì che molti alunni trascorrono il loro tempo con altre e diverse figure di riferimento.

Particolarmente rilevante, nell'Istituto scolastico, la presenza di persone di varie e diverse etnie e provenienti da contesti culturali diversi.

Si rileva nella maggioranza delle famiglie un significativo disagio sociale, anche e non solo economico, che ha indotto a indispensabili azioni di condivisione e collaborazione.

Si registra, in questi anni, la crescente richiesta da parte di insegnanti, genitori e alunni di uno spazio in cui confrontarsi con un esperto in grado di ascoltare, comprendere, riformulare la problematica manifestata, consentendo, ogniqualvolta sia possibile, di restituire alla persona - bambino o adulto - competenza e consapevolezza riguardo alla propria vita, prevenendo la stabilizzazione di situazioni di disagio.

Da qui l'esigenza di figure professionali collocate in ambito scolastico e non sanitario, vissute quindi come vicine e rassicuranti nel proprio immaginario, da scuola e famiglia e che aiutino queste due agenzie educative nella gestione delle relazioni, preziose affinché ogni alunno possa apprendere al meglio sulla base delle proprie potenzialità e vivere l'ambiente scolastico come luogo di benessere.

Una o più figure di riferimento, con competenze specifiche, per insegnanti, genitori e alunni, che sappiano riconoscere la problematica segnalata e orientare e condurre la persona a eventuali approfondimenti in ambito medico o psicoterapeutico, svolti dai Servizi presenti sul territorio.

A livello macro, uno dei bisogni emergenti del Territorio, è la possibilità e la capacità di fare rete tra i Servizi presenti al suo interno nonché da filtro per i vari livelli di intervento.

Come segnalato dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Territorio di Prato, ad esempio, soltanto una minima percentuale dell'utenza che a esso si rivolge per diagnosi e interventi, manifesta realmente uno stato di bisogno. La sinergia e l'interazione reciproca, consente quindi di evitare inutili allarmismi con conseguente investimento di risorse e di energie e, analogamente, di non sottovalutare situazioni in reale stato di necessità, che grazie alla conoscenza e continuità negli anni delle medesime figure professionali, vengono tempestivamente prese in considerazione dai Servizi preposti.

Una delle necessità evidenziate da docenti e genitori riguarda l'approfondimento della loro formazione rispetto a tematiche specifiche ed emergenti negli ultimi anni, ai fini della prevenzione del disagio e dell'intervento precoce, nonché l'acquisizione di strumenti e tecniche adeguate per intervenire in situazioni problematiche e di disagio in ambito relazionale, relativamente agli aspetti cognitivi e di apprendimento per la pratica didattica (docenti).

Gli alunni DSA, nel nostro istituto, sono passati dai 34 dell'a.s. 2010/11 ai 62 dell'anno corrente (+70%); per gli alunni BES sono stati stilati 51 piani didattici personalizzati. Gli alunni stranieri, nel nostro istituto sono rispettivamente il 25,4% alla scuola dell'infanzia, il 26,22% alla scuola primaria e il 18,81% alla scuola secondaria, tuttavia, la maggiore criticità è rappresentata dalla presenza di 18 etnie diverse di provenienza: questa situazione aggrava la dinamica relazionale e gestionale all'interno delle classi. La percentuale degli alunni stranieri nell'istituto si assesta al 22,85% con un aumento di circa un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Ulteriore elemento di continuità nella vita scolastica degli alunni è rappresentato dalla classe e dalle relazioni con i compagni, che assumono quindi un'importanza crescente nel tempo, rendendo il contesto di gruppo uno degli ambiti principali in cui si esprimono disagi e bisogni, con conseguente richiesta, da parte dei ragazzi stessi o degli insegnanti, di gestire percorsi nei quali lavorare sulle tematiche emergenti e accogliere i Bisogni Educativi Speciali manifestati da ogni persona.

All'interno di un sistema scolastico caratterizzato dalla discontinuità del corpo docente, inevitabile nei passaggi tra i diversi gradi di istruzione (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado) ma frequentemente presente anche all'interno dello stesso ciclo scolastico, la figura del Pedagogista rappresenta anche la possibilità di facilitare la costruzione di nuove relazioni tra alunni e docenti, tra famiglia e docenti e tra gli stessi colleghi insegnanti, diventando un elemento di continuità all'interno di un contesto in cambiamento.

Inevitabile quindi un'azione educativa che muova da un'ottica sistemica, un approccio integrato, nella consapevolezza della centralità del benessere di ognuno.

Dalla convinzione della necessità di un'azione di prevenzione, di affrontare e dare risposta al disagio manifestato da docenti, genitori e alunni attraverso un confronto pedagogico quotidiano per la costruzione di una comunità scolastica educante e di un territorio promotori di ben-essere, dalla necessità del potenziamento di una cultura dell'inclusione attraverso la proposta di pratiche inclusive e soprattutto dalla certezza che "prevenire è meglio che curare", nasce il progetto in oggetto.

---

#### **11 - Finalità generali / Obiettivi specifici e risultati attesi**

Da queste premesse, dall'analisi di questi bisogni e del contesto, nascono gli obiettivi di questo Progetto:

1. Riduzione barriere sia legate all'apprendimento che agli aspetti sociali culturali e di disagio
  2. Promozione inclusione di ogni persona indipendentemente dall'età anagrafica coinvolgente i componenti di tutto l'Istituto Scolastico (alunni, genitori, docenti, personale ATA, collaboratori scolastici, dirigente)
  3. La prevenzione, la rilevazione e il monitoraggio di situazioni di disagio, sia in ambito familiare che scolastico.
  4. Orientare alle scelte e in particolar modo quelle scolastiche
  5. Offrire una risposta adeguata agli alunni che manifestano "Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze"
  6. Prevenzione del disagio, di rafforzamento e sviluppo delle competenze di base unitamente alla valorizzazione della multiculturalità e alla definizione di patti di corresponsabilità educativa con i genitori degli alunni (DM 7 febbraio 2014).
  7. La proposta, ai docenti, di adeguati strumenti didattici e relazionali al fine di agevolare la capacità di segnalare, comprendere e interagire adeguatamente in situazioni di criticità negli apprendimenti e nelle competenze comunicativo-relazionali.
  8. Supporto alla genitorialità relativamente al disagio legato alla inclusione degli alunni disabili, degli alunni stranieri e la prevenzione di contrasto di tipo sociale, economico e comportamentale
  9. L'offerta ai genitori di uno spazio familiare, interno alla scuola, in ambito non sanitario, nel quale esprimere le proprie difficoltà, confrontandosi con un esperto in merito alle modalità educative opportune e ricevendo adeguati strumenti per la risoluzione della situazione problematica e di disagio manifestata, nonché informazioni in caso di ulteriori approfondimenti in ambito socio-sanitario da effettuarsi presso il Territorio.
  10. Interventi e attività nelle classi (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) volti a garantire un adeguato supporto nella gestione delle difficoltà comunicative e relazionali tra coetanei e tra docenti e alunni, offrendo ai docenti strumenti adeguati per la comprensione, l'osservazione, il monitoraggio e la gestione di dinamiche di gruppo e agli alunni, spazi di conoscenza e consapevolezza del proprio vissuto favorendo la gestione costruttiva del conflitto.
  11. Favorire un'efficace comunicazione tra Scuola e Famiglia, due importanti realtà tra le quali si colloca l'alunno, affinché lo stesso possa –in funzione di una coerenza tra i messaggi da esse provenienti e della comune intenzionalità educativa- vivere una realtà scolastica di benessere e di reale valorizzazione delle sue potenzialità educative, nel rispetto del più profondo senso
-

del termine “educazione”.

12. L’offerta ai docenti di uno spazio di riflessione e di lavoro sulle proprie professionalità.
13. Promozione negli alunni dello sviluppo dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza, aumentare stima e sicurezza di sé
14. Offerta strumentalità di base: metodo di studio ”imparare a imparare”
15. Attivare conoscenza e ascolto di sé
16. Favorire relazioni positive con sé e con gli altri
17. Valorizzazione, Integrazione, inclusione delle diversità
18. Supporto alla genitorialità relativamente al disagio legato alla dispersione scolastica e all’evasione dell’obbligo scolastico.

#### **Risultati attesi**

1. Una significativa riduzione delle problematiche segnalate
2. Un arricchimento della strumentalità professionale docente
3. Una maggiore consapevolezza e capacità di gestione della relazione educativa da parte dei genitori, nell’ottica del superamento di situazioni di disagio relazionale e comportamentale
4. Maggiore condivisione con le famiglie
5. Riduzione della dispersione scolastica
6. Incremento della percezione e del vissuto della classe come luogo di benessere
7. Decrescita del disorientamento e del conseguente livello di ansia nella gestione di situazioni problematiche da parte di docenti, genitori e alunni
8. Una positiva integrazione tra Scuola e Territorio, attraverso la capacità di fare Rete con i servizi socio sanitari in esso esistenti.

---

**12- Descrizione sintetica dell’area di intervento nell’ambito dell’area generale “una scuola inclusiva per tutti” inserita in punto10 “Breve analisi del contesto”.**

---

**13 - Esiste continuità con progetti precedentemente svolti ?**

Sì

No

**Se sì indicare quali:**

- Progetto di ascolto e consulenza (finanziamento PEZ nell’ambito di supporto alla genitorialità);
- Progetto di Istituto: “Affrontare il disagio” (finanziamento PEZ/FIS rivolto agli alunni H);
- Progetto di Istituto: “Oltre...” Rivolto agli alunni DSA e supporto genitori scuola secondaria;
- Progetto di Istituto: “Un mondo a puntini...a puntino”, rivolto alle classi primarie con presenza di alunni stranieri;
- Progetto di Istituto: “leggo, comprendo, verbalizzo, scrivo” Rivolto agli alunni DSA e supporto genitori scuola primaria;
- Progetto di rete sulla dispersione scolastica (DM7/2014)
- Progetto di Istituto: “Tanti amici...tante lingue” rivolto alle classi primarie con presenza di alunni stranieri;
- Progetto di Istituto: “orientamento e continuità” rivolto ai ragazzi della scuola secondaria per la scelta consapevole dell’istruzione superiore;
- Progetto di Istituto: “Dillo con parole mie” rivolto ai bambini della scuola dell’infanzia al fine di prevenire l’insorgenza di fenomeni legati ai DSA (finanziamento I CARE/FIS)

**Il presente progetto vuole essere il naturale proseguimento delle azioni intraprese con il progetto I CARE dello scorso anno, integrato e adattato alle specifiche esigenze concretamente rilevate e al miglioramento delle azioni svolte.**

#### **PIANO OPERATIVO DEL PROGETTO**

**14 - Percorso didattico e contenuti:**

**a) attività dettagliate del progetto**

1. Percorsi nel gruppo sezione/classe (infanzia/primaria e secondaria di primo grado): dal conoscere sé, acquisire fiducia e sicurezza e muovere alla scoperta/consapevolezza di vivere in una società multiculturale (pensiamo al cibo, agli oggetti che quotidianamente

utilizziamo grazie a qualcun altro che li ha pensati, scoperti...), suscitare curiosità e interesse verso la conoscenza dell'altro fino a riflettere sulla diversità (nel senso più ampio del termine) e sulle relazioni umane come ricchezza ineludibile per ognuno. "L'altro per l'altro sono io!". Questo percorso sarà rivolto, con incontri dedicati, anche a genitori e/o docenti: conoscere i bambini e i ragazzi per educare, orientare nelle scelte, favorire modelli comunicativi e la trasmissione di valori.

2. Incontri tematici rivolti a genitori su bisogni educativi emergenti
3. Incontri con docenti per migliorare la relazione tra colleghi e con gli alunni, con "osservazioni dirette" e condivise delle dinamiche/problematiche
4. Incontri con docenti per migliorare e costruire un'efficace continuità educativa tra livelli di istruzione
5. Incontri con esperti esterni qualificati a completamento, orientamento e supporto dell'azione educativa del personale scolastica
6. Realizzazione e potenziamento di due spazi dedicati:
  - Presso la scuola primaria in continuità con la scuola dell'infanzia. Ove realizzare incontri di lettura ad alta voce di storie e momenti di confronto, *circle time* in base ai bisogni emergenti.
  - Presso la scuola secondaria di primo grado: ove accogliere in modo riservato e sereno le richieste di aiuto, per "narrare e narrarsi".
7. Sportello di consulenza pedagogica su prenotazione per docenti, genitori e alunni (previa autorizzazione genitori) dell'Istituto scolastico. Si prevedono colloqui:
  - Con genitori
  - Con alunni (previa autorizzazione genitori)
  - Con docenti
  - Individuali e/o in piccolo gruppo con alunni e/o genitori
  - Congiuntamente con docente/i e/o genitore/i e/o alunni e/o Dirigente scolastico
  - Con Specialista/Operatore del territorio (Neuropsichiatra Infantile, Psicologo, Assistente Sociale, Pediatra, ecc.) e genitori e/o docenti e/o Dirigente scolastico

<b>Tipo di attività</b>	<b>Esperto</b>	<b>Ordini di scuola coinvolti</b>	<b>Ore</b>	<b>Destinatari</b>
Sportello di consulenza psicopedagogica	Dott.ssa Fabbri	Tutti	70	Docenti, alunni, genitori
Educazione all'affettività	Dott.ssa Facchini	Scuola secondaria	42	Docenti, alunni, genitori (incontro finale)
Dillo con parole mie	Dott.ssa Rovai	Infanzia, primaria	15	Docenti (formazione-restituzione dati) Alunni (osservazione in classe) Genitori (incontro finale)
Comunicazione efficace Uso di internet e social media	Dott. Pierotti	Tutti	5	Genitori, Docenti
Mediatore	Mediatore	Tutti	12	Genitori, Docenti
<b>TOTALE</b>			<b>144</b>	

#### **b) metodologie adottate**

Si utilizzeranno all'interno del Progetto:

1. Tecniche e modalità cooperative
2. *Learning by doing* e osservazione di docenti e alunni nel contesto scolastico



3. Momenti di osservazione in classe di docenti e alunni (formazione *on the job*)
4. Problem solving
5. Tecniche narrative, ludiche, grafiche, musicali e motorie
6. Circle time

**15 – Il progetto prevede il coinvolgimento dei genitori:**

Sì  No

**Se sì , indicare le modalità :**

- Attraverso incontri tematici/conferenze; colloqui coppia genitoriale e/o singoli, colloqui collettivi: con la presenza del pedagogo e/o dei docenti; se necessario, si prevede anche un coinvolgimento con il gruppo classe con la presenza di docenti e/o pedagogo e/o altri specialisti.

**16 - Strumenti di verifica e monitoraggio dei risultati previsti:**

**- Relazione finale consiglio / team di classe – esperto esterno**

**- Altri strumenti con indicatori di risultato misurabili:** *prevedere almeno uno strumento di verifica con almeno un indicatore di risultato*

1. Questionario per i docenti (punti 1 e 7 dei risultati attesi) – almeno 80% positivi
2. Superamento situazioni disagio manifestato e accolto all’inizio del Progetto (report quantitativi e qualitativi)
3. verifica qualità servizio attraverso questionario rivolto ad alunni, docenti e/o genitori adeguatamente e diversamente predisposto (punti 2, 3, 4, 6 e 8 dei risultati attesi) – almeno 80% positivi
4. Riduzione dispersione scolastica: report segreteria (punto 5 dei risultati attesi)

**17 – Documentazione e disseminazione del progetto realizzato: (breve descrizione)**

Il progetto per la sua struttura metodologico organizzativa è esso stesso “esportabile e riproducibile” in altre realtà scolastiche.

Creazione di buone pratiche didattiche documentate in collaborazione con esperti e docenti da riproporre negli anni successivi.

Maggiori dettagli e precise indicazioni in tal senso verranno fornite nella relazione di verifica conclusiva attraverso report e grafici in formato elettronico.

**18 – Partenariati (Copromotori/Cofinanziatori e Partners) - Indicare la tipologia / azioni di partenariato**

Caritas (Prato) - mediatore culturale

Associazione Scuola 2000 (Lucca) – modulo comunicazione e formazione

Associazione Cieli Aperti – psicologa dott.ssa Facchini